

A BONITO IL PREMIO FILIPPO MAZZEI

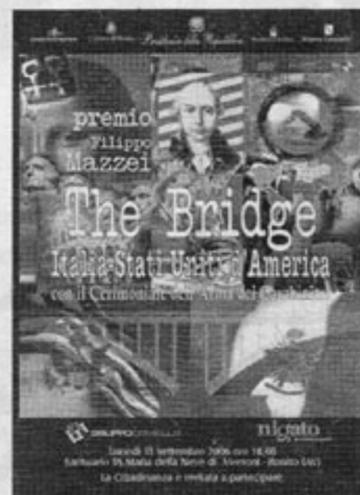
DALL'IRPINIA agli Stati Uniti

Mazzei, il medico che contribuì alla stesura della Costituzione americana



Nella foto grande, Bonito. A destra, la locandina del Premio e Filippo Mazzei

L'IDEA. Promotore dell'evento nella patria di Ferragamo è il regista Tordiglione. Presidente del Comitato è il Nunzio Apostolico monsignor Barbarito.



Un grazie agli italoamericani di successo

A Morroni di Bonito la prima edizione del Premio "Filippo Mazzei - The Bridge" Da lunedì presenti in Irpinia illustri personalità del mondo economico e culturale

Bonito - E' cominciato il conto alla rovescia per il Premio Filippo Mazzei -The Bridge. Meno tre al grande evento che si tiene lunedì prossimo alle ore 18 presso il Santuario SS. Maria della Neve di Morroni.

Nonostante il premio sia alla sua prima edizione tutto lascia presagire che si tratterà di un evento straordinario che porterà a Bonito persone e personaggi di caratura internazionale. Il Premio che gode dell'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, sarà attribuito agli Italoamericani di successo che hanno contribuito attraverso il loro operato allo sviluppo economico, politico e culturale sia degli Stati Uniti d'America che dell'Italia.

Uomini e donne che hanno lavorato per rafforzare quel "ponte" (da qui The Bridge) fra l'Italia e gli States. Ad ispirare il premio naturalmente un italoamericano di prestigio: **Filippo Mazzei**, toscano, di Poggio a Caiano. Egli lottò per l'indipendenza Statunitense ed ispirò Benjamin Franklin, George Washington, John Adams, James Madison, James Monroe e soprattutto Thomas Jefferson, alla stesura della Dichiarazione d'Indipendenza Americana. Dunque in occasione dell'evento si preannunciano grandi presenze, tra le quali premiati ed autorevoli personalità della Sicurezza internazionale, è infatti prevista la presenza di una quarantina di capi e funzionari di organismi di sicurezza provenienti sia

dagli Stati Uniti che dal resto del mondo; non a caso l'Arma dei carabinieri condividerà in grande uniforme l'evento, unitamente al corpo dei Marines per rendere gli onori.

Sarà presente Confindustria nella persona di **Maurizio Beretta**, direttore generale. Ha inoltre annunciato la sua partecipazione alla cerimonia, schierandosi in favore del premio, la Columbus Citizen Foundation di New York. A volere fortemente che il premio si tenesse a Bonito, patria di **Salvatore Ferragamo**, e più in particolare a Morroni, il regista **Pino Tordiglione**, referente degli States, ideatore dell'evento, che intende rilanciare attraverso il simbolo del famigerato toscano una commutazione di intenti volti al dialogo dei Popoli per la costruzione di un nuovo rapporto di reciprocità culturale tra Oriente ed Occidente.

Presidente del comitato del premio, il Nunzio apostolico Monsignor **Luigi Barbarito**. Il premio invece è stato coniato da Ottavini, la famosa casa orafa-argentera recanatese ha realizzato una edizione speciale appositamente per il premio Filippo Mazzei -The Bridge - che si intitola "l'Abbraccio", a sancire la fierezza e la meritevolezza degli italoamericani che hanno reso grandi gli Stati Uniti d'America. Notevole la presenza della stampa nazionale ed internazionale all'evento, con 32 giornalisti già accreditati tra cui due autorevoli network statunitensi.

Monica De Benedetto

LE DICHIARAZIONI DI ESPONENTI DEL GOVERNO E DELL'AMERICA CHE CONTA SULL'INIZIATIVA D'Alema: «Un esempio di cooperazione» Beretta: «Abbiamo bisogno di un "ponte"»

Soddisfazioni e congratulazioni sono giunte dall'America che conta all'iniziativa Premio Filippo Mazzei -The Bridge in programmata per lunedì 11 settembre a Bonito, un riconoscimento intitolato al toscano che scrisse la costituzione degli Stati Uniti d'America. Il presidente della Columbus Citizen Foundation di New York, **Louis Tallarini**, che ha origini italiane da parte di madre, con i Rainone e i Panico di Lacedonia e Calitri, ha dichiarato: «In una data così importante come l'11 Settembre, che ha cambiato le sorti del mondo, mi auguro, proprio a Bonito, terra storicamente emblematica per il riscatto e la libertà dei popoli dall'oppressione, di poter costruire insieme un nuovo "Bridge". Un ponte, che possa rappresentare l'unione tra i popoli e che tenti di restituire quel senso di libertà purtroppo così difficile da respirare in questi ultimi anni».

Il procuratore **Carlo Fucci**, presidente esecutivo del premio, dichiara al riguardo che vi è la necessità di instaurare un nuovo dialogo per esprimere al meglio la cultura della fratellanza e del confronto tra i popoli ed il The Bridge è l'occasione giusta. «La data dell'11 settembre è stata una mera coincidenza organizzativa - afferma il Nunzio Apostolico **Luigi Barbarito**, presidente del premio - che abbiamo colto con una riflessione profonda per celebrare quella

terribile ricorrenza che ha mutato le sorti del Mondo, una ricorrenza in cui il pensiero Cristiano si fa sempre più forte ed avviene riferimento ai valori dell'uomo libero. Approfitto per ringraziare il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** che ha voluto insignire con il proprio Patrocinio ed un riconoscimento alla prestigiosa iniziativa che celebrerà i frutti ed il concetto di libertà, democrazia e umanità».

Dunque anche l'Italia apprezza l'iniziativa. In una nota, il Ministro degli Esteri, **Massimo D'Alema**, dichiara: «Il Premio è un esempio concreto di una politica culturale, sociale ed economica che ha come obiettivo la pace, la solidarietà ed il rafforzamento della cooperazione tra i Popoli. Siamo fieri del successo conseguito dai nostri connazionali italoamericani e la nostra azione di governo consiste nell'impegnarsi a perseguire politiche di rilancio dell'immagine, della cultura e del ruolo dell'Italia nel Mondo per un consolidamento dei legami con le Comunità Italiane all'estero che hanno contribuito e contribuiscono al dialogo politico culturale. E' un momento irto di difficoltà e le scelte dovranno essere condivise per offrire a tutti uno spazio comune in cui ritrovare la convivenza pacifica, ambizioni, solidarietà e riuscita per il presente e le generazioni future. Il Piccolo Centro Irpino,

Morroni di Bonito ed il premio fanno tornare alla mente la storia dei tanti ponti che hanno unito Terre e Popoli».

Il direttore generale di Confindustria **Maurizio Beretta** ha dichiarato: «E' una fase in cui l'industria e l'economia hanno bisogno di ponti con gli Stati Uniti d'America, soprattutto oggi, dove la globalizzazione necessita di sinergie aggreganti. Il ponte in termini culturali ed economici con gli States esprime la libertà, la cultura d'impresa ed il valore del mercato. Il nostro Paese ha necessità di interfacciarsi per sviluppare un mercato del capitale diversificato ed efficiente e percorrere insieme il progetto "Partnership for Growth" che ha lo scopo di agevolare l'accesso al capitale per le piccole e medie imprese». **Francesco Dainotti**, Presidente del Centro Studi Appiano di Morroni ha grandi progetti per il The Bridge: «Mi auguro che questa manifestazione diventi un appuntamento fisso, dove sia possibile non solo premiare personalità che con il loro impegno hanno contribuito a consolidare i rapporti culturali economici tra l'Italia e le altre Nazioni, ma creare un luogo, l'Irpinia, da dove far partire una riflessione finalizzata ad individuare i fattori di crescita del Meridione. Il Meridione ha bisogno di solidificare i propri ponti puntando sui saperi, i servizi, il territorio e i valori forti della sua gente».